26 Maggio 2019

FAMIGLIA PARROCCHIALE

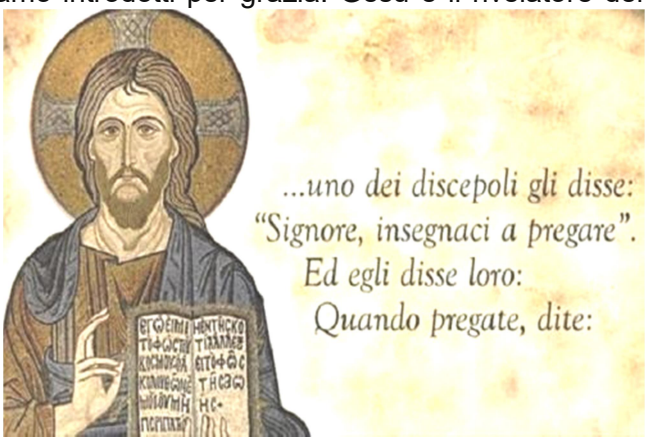
2585

Notiziario Settimanaledella Parrocchia di Castelnuovo V. Cecina(PI) e Montecastelli Pisano – Anno 50°
donse@parrocchiainsieme.it -Tel 0588 \ 20618 Cell. 380-2198506 www.parrocchiainsieme.it

Udienza generale 22 maggio 2019

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Oggi concludiamo il ciclo di catechesi sul "Padre nostro". Possiamo dire che la preghiera cristiana nasce dall'audacia di chiamare Dio con il nome di "Padre". Dire "Padre" a Dio: ci vuole coraggio! Non si tratta tanto di una formula, quanto di un'intimità filiale in cui siamo introdotti per grazia: Gesù è il rivelatore del Padre e ci dona la familiarità con Lui. «Non ci lascia una formula da ripetere meccanicamente. Come per qualsiasi preghiera vocale, è attraverso la Parola di Dio che lo Spirito Santo insegna ai figli di Dio a pregare il loro Padre» Gesù stesso ha usato diverse espressioni per pregare il Padre. Se leggiamo con attenzione i Vangeli, scopriamo che queste espressioni di preghiera che affiorano sulle labbra di Gesù richiamano il testo del "Padre nostro".



Come non riconoscere in questa preghiera, per quanto breve, una traccia del "Padre nostro"? In mezzo alle tenebre, Gesù invoca Dio col nome di "Abbà", con fiducia filiale e, pur sentendo paura e angoscia, chiede che si compia la sua volontà.

La preghiera deve essere insistente, e soprattutto deve portare il ricordo dei fratelli, specialmente quando viviamo rapporti difficili con loro. Dice Gesù: «Quando vi mettete a pregare, se avete qualcosa contro qualcuno, perdonate, perché anche il Padre vostro che è nei cieli perdoni a voi le vostre colpe» - Nel Vangelo - come ci riferisce l'Evangelista Luca, Gesù soddisfa pienamente la richiesta dei discepoli che gli avevano detto: «Signore, insegnaci a pregare, come anche Giovanni – il Battista – ha insegnato ai suoi discepoli» . E allora il Maestro insegnò loro la preghiera al Padre quella che noi recitiamo spesso.

Al termine di questa catechesi, diremo il PADRE NOSTRO E ORA possiamo dire le altre parole di Gesù: «Ti rendo lode, o Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli» (*Lc* 10,21). Per pregare dobbiamo farci piccoli, perché lo Spirito Santo venga in noi e sia Lui a guidarci nella preghiera

"NON TEMERE PICCOLO GREGGE!"

In occasione della Messa per la celebrazione della Cresima, abbiamo rivisto la nostra chiesa riempirsi di tante persone, ma subito la domenica dopo siamo ritornati alla "nostra realtà di "Piccolo gregge", più "piccolo gregge" ancora a causa della brutta stagione. Per rivederci "in tanti" bisogna aspettare la Prima Comunione, il 9 Giugno!!....

– Per questo mi è venuto in mente di parlare di un argomento suggeritomi dal riflettere su alcune parole di Gesù, che un giorno disse ai suoi discepoli: *"NON TEMERE, PICCOLO GREGGE, PERCHE' AL PADRE MIO E' PIACIUTO DARVI IL SUO REGNO*"

Dobbiamo guardare con realismo al fatto che siamo **"**piccolo gregge", senza scoraggiarci, senza rassegnarci, e ricordare che il Signore vuole che tutti si salvino e che noi, **col suo aiuto** e con la forza del Vangelo, **possiamo e dobbiamo essere** il seme di Dio, e il lievito che fermenta l'ambiente in cui viviamo. Sappiamo che essere cristiani fedeli al Vangelo non è una cosa

facile. Certe volte ci troviamo in tanti e ci fa piacere, ma la nostra "condizione" più normale è quella di essere "piccolo gregge".

Non ci dobbiamo scoraggiare, e **neppure rassegnare** di fronte a questa situazione **senza dimenticarci** che **siamo** sempre "popolo di Dio" **gustando** la gioia di ritrovarsi insieme la domenica nel "Giorno del Signore". Essere cristiani e vivere il Vangelo non è facile e **non è** semplice. **La Fede vissuta non è facile. Il saperla vivere n**on dipende **tutto da noi e** dai nostri mezzi, **ma dipende molto anche sulla forza che viene da Dio con i Sacramenti e con la preghiera.** ***(d.Secondo)***

Quella candela accesa

Oggi ho vissuto un'esperienza nuova. Ho fatto un giro per il paese, sono passato vicino alla chiesa e vista la porta "socchiusa", sono entrato. Dentro non c'era nessuno. Io vado volentieri in chiesa, ma alla domenica. Allora c'è la gente, ci sono i canti, l'organo che suona, ci sono le luci accese. Oggi invece non c'era nessuno. Ho notato solo un raggio di luce che cadeva dall'alto e poi il grande silenzio.

Con un po' di emozione, in silenzio, ho attraversato la navata centrale e sono andato su verso l'altare, al centro. sono rimasto ancora impressionato dal grande Crocifisso che domina la chiesa. L'ho guardato ancora in silenzio con nel cuore una silenziosa preghiera.

Poi sono andato davanti al tabernacolo.

Lì c'era una candela accesa, e anche quel "lume rosso" che, mi hanno raccontato, sta sempre acceso giorno e notte. Allora ho pensato che lì c'era proprio Gesù. Mi sono messo ancora un po' in ginocchio e poi mi sono seduto.

Ho avuto chiara la sensazione che, non ero solo.

Ho sentito davvero la presenza di Gesù. Allora ho acceso anch'io, una candela e sono rimasto in silenzio a guardare la sua luce. Non l'avevo mai riflettuto ma lì ho capito che quella piccola fiammella aveva per me un significato importante. Signore, gli ho detto, so che tu sei dovunque, in cielo, in terra, in ogni luogo, ma oggi ho sentito un qualcosa, e ho capito ancor più che tu, davvero, abiti lì. Mi sono messo ancora seduto e ho pensato che deve essere triste per te, in tante giornate, quando nessuno ti viene a trovare, o Signore. Ho guardato ancora la luce di quella candela che avevo acceso e prima di andarmene, gli ho chiesto: 'fai tu compagnia a Gesù al posto mio'. Perdonami quando non mi ricordo che tu sei lì. E allora m è sembrato bello, Signore, il pensare che anche quando tra poco me ne sarò andato, quella fiammella ti avrebbe fatto ancora un po' di compagnia per me. (Ipsilon)

Grazie della collaborazione – *d.Secondo*

QUESTE DOMENICHE SARANNO ASSAI IMPEGNATTIVE

La domenica è il giorno della "famiglia" ed è *(specialmente quest'anno*) anche il giorno degli "adempimenti sociali".

**** Oggi, domenica 26 Maggio: oltre che "Giorno del Signore" con la partecipazione dei Fedeli ALLA SANTA MESSA, è anche giorno delle **VOTAZIONI COMUNALI ED EUROPEE**: oggi, da bravi cittadini, tutti si recano a "Votare".

**** La domenica 2 Giugno, è la FESTA DELL' ASCENSIONE e anche la Festa della Repubblica, ma a Castelnuovo V.C. ma sarà anche un giorno di festa paesana con il programma a di "**VIVI CASTELNUOVO!**"

****La domenica 9 Giugno, alle ore 11,15, sarà il grande giorno della MESSA DI PRIMA COMUNIONE.

**** la domenica seguente 16 Giugno alla Messa delle 11,15 ci sarà la "solenne COMUNIONE e, nel **pomeriggio, alle ore 17,15 con i bimbi della Prima Comunione, con le famiglie e i Fedeli devoti della Madonna andremo al santuario della "MADONNA DEL PIANO", e faremo la festa col la Messa e una piccola processione sulla piazza davanti alla Chiesetta.**

****Infine e, per ultimo, nella domenica 23 Giugno, celebreremo il CORPUS DOMINI con la processione, in forma breve come negli ultimi tre anni, al termine della Messa delle 11,15, anche con la partecipazione dei bambini e delle bambine della Prima Comunione.**

Sono "appuntamenti religiosi, e sociali ai quali siamo tutti invitati e ai quali ognuno di noi cercherà di partecipare affinché tutte le iniziative riescano bene.